



REGIO ISTITUTO  
PER LA STORIA  
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

Roma 27 novembre 1946  
VITTORIANO (TEL. 63.520)

Protocollo N. ....

OGGETTO: Comitato  
di Palermo

Caro Falzone,

mi affretto a riscontrare la Sua del 23 corr. contenente un assegno della Commerciale di L. 1.500 per l'acquisto di pubblicazioni. Passò l'assegno stesso e l'ordinazione alla nostra amministratrice, la quale Le farà inviare i volumi desiderati e Le indicherà l'ammontare delle spese di posta.

Sono lieto di apprendere i contatti presi con l'università e il prossimo inizio delle comunicazioni scientifiche. Se vi mettete per questa strada il comitato di Palermo rifiorirà in breve. Per questa prova di buona volontà Le esprimo a nome del prof. De Sanctis e della direzione dell'Istituto i più vivi ringraziamenti, pregandola di farne partecipi anche gli amici Di Carlo e Brancati.

Le sarò grato se Ella vorrà ricordarmi caramente all'ottimo prof. Garuffi, del quale non posso dimenticare l'accoglienza fraterna e le simpatiche prove di amicizia datemi durante il mio soggiorno palermitano.

Molte cordialmente

*Luigi Appia*  
*Antonio Nicolucci*

prof. Gaetano Falzone  
Via Mario Rapisardi, 16

P a l e r m o

28 marzo 1946

Chiar.mo Prof. ALBERTO M. GHISALBERTI  
Istitute per la Storia del Risorgimento

R o m a

Egregio Professore,

non si sorprenderà se fin da ora porle a Sua conoscenza il mio desiderio di venire restituito alla Storia Patria di Palermo per continuarvi il lavoro felicemente iniziato alla fine del '42. L'ingresso nel Consiglio degli amici Chiasese, Giardina e Ziino, il favore con cui mi guarda il prof. Garufi che ne è il presidente, i simpatici rapporti che mi legano agli altri esponenti, eccezion fatta naturalmente per quelli con i quali l'incompatibilità dal punto di vista civile e patriottico è insanabile, mi fanno pensare che in linea di massima mi troverei, se di nuovo comandate presso l'ente, in un ambiente favorevole a uno sviluppo fecondo del mio lavoro. È necessario però che io, prima di iniziare qualsiasi passo, sappia da Lei, che è stata fin qui il mio autorevole soccorritore, se la cosa si presenta possibile negli organi centrali degli studi storici e al Ministero. Se bene, pur a distanza, che molte cose sono cambiate negli ingranaggi; ma Ella è sempre in grado di darmi un prezioso consiglio.

Di tanto vivamente Le prego e, in attesa, fiducioso che verrà benevolmente guardare la mia richiesta, Le invio i miei cari saluti.

Gastone Pallanza

Memoria Anonima Via S. Pietro all'Orto  
Ufficio stampato dal P. N. S. Palazzo S. Andrea Roma  
abbeato degli S. Riformatori Porta del Popolo  
Ufficio stampato dal P. N. S. - - - Roma  
Ab. P. G. E. N. 6. Casella Postale 196 Torino  
Amministrazione Bocca, Via S. Maria 4 Roma



REGIO ISTITUTO  
PER LA STORIA DEL  
RISORGIMENTO ITALIANO

ROMA - VITTORIANO

Roma 30 maggio 1942/XX

Caro Falzone,

sono molto lieto di quanto mi scrivete nella Vostra del 27 corr. Attendo la risposta del prof. Chiazzese, che sosterrò nel miglior modo possibile.

La recensione sul libro della Arcari apparirà tra qualche tempo.

Segnalatemi Voi qualche libro che vorreste recensire.

Con molti cordiali saluti.

*Vostro  
Vittorio Strada*

Prof. Gaetano Falzone

Via Mario Rapisardi 15

= P A L E R M O =



1942

REPUBLIC OF ITALY  
MINISTRY OF THE INTERIOR  
SECRETARIATO DI STATO

1942

Il sottoscritto, *[illegible]*,  
in qualità di *[illegible]*,  
ha l'onore di *[illegible]*  
in riferimento a *[illegible]*  
e per *[illegible]*

*[Faint mirrored text, likely bleed-through from the reverse side]*

*[Handwritten signature]*

1942

SECRET





Roma, 6 agosto 1946

REGIO ISTITUTO  
PER LA STORIA  
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

Protocollo N. 5823

OGGETTO: Comitato  
di Palermo

Caro Falzone,

La "Guida" mi ha fatto un grandissimo piacere, quasi fossi ancora ai bei tempi quando girellavo tra Via dell'Alloro e il "Massimo" tra la Biblioteca Nazionale e l'Archivio, non senza proficue tappe alla "Pasticceria" o da Rageth e Koch. Bravo Falzone! é stata un'ottima idea, eccellentemente realizzata.

Grazie anche per il Corrao, del quale far dar cenno sulla "Rassegna". Ma, a proposito, non c'è modo di svegliare il buon Di Carlo perché si decida a far qualcosa per il Comitato dell'Istituto? A parole tutti son buoni, ma sarebbe meglio, che qualche volta, si desse mano ai fatti. Specie ora che sta per uscire un fascicolo complessivo 1944-45 della "Rassegna". Ne tenga parola anche con Brancato, per favore.

Con vecchia amicizia La ringrazio nuovamente e Le porgo molti cordiali saluti

*Suo affez.  
Galeazzo Magliozzi*

prof. Gaetano Falzone  
Via Rapisardi, 16

P a l e r m o



REGIO ISTITUTO  
PER LA STORIA  
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

Roma, 16 febbraio 1946

Protocollo N. ....

OGGETTO: Comitato di lavoro e di studio e di ricerca  
di Palermo

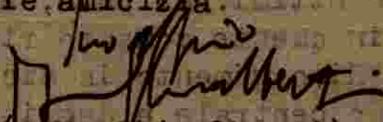
Caro Falzone, Le sono molto grato per la Sua del 12 corr. e per il graditissimo invio delle due copie del Suo studio su Mercantini, che mi pare una assai buona cosa. Vedo con piacere che si è messo a lavorare di grande impegno e i risultati sono ottimi. Mi pare, del resto, che sia opportuno in questo momento rinverdire le tradizioni del Risorgimento in Sicilia. Gli errori del governo centrale e degli italiani di altre provincie non debbono diventar pretesto agli italiani di Sicilia per un separatismo dissennato e nocivo. Spetta agli storici onesti mettere in rilievo i motivi di unione e le ragioni di solidarietà, specialmente in questa ora di dolore comune.

E' anche per questo che io desidero far riprendere vita al più presto al comitato siciliano del nostro Istituto. L'opera Sua e di Brancato può riuscire veramente efficace. Ma bisognerebbe che anche l'ottimo Di Carlo non si limitasse alle buone intenzioni. Son più di due mesi che non ho notizie da lui e non so nulla, quindi, di quello che si è fatto e si può fare. Prego Lei e Brancato di aiutare l'amico Di Carlo e, sia pure con

molto riguardo, di.... spronarlo. Vedete di per-  
suadere l'Università a corrisponderci la differen-  
za tra la vecchia e la nuova quota vitalizia. Si  
tratta in tutto di 900 lire. Non credo che l'uni-  
versità potrà andar fallita per così modesta ci-  
fra.

Mi compiaccio molto per la Sua impostazio-  
ne della guida di Palermo. Credo davvero che ne  
verrà fuori un lavoro eccellente. Spero, però, che  
questa Sua attività non Le impedisca di portare  
a termine la "Storia del Risorgimento in Sicilia"  
Per le ragioni che Le ho dette poco prima un la-  
voro di questo genere mi appare assolutamente es-  
senziale.

Con molta cordiale amicizia.

  
(A.M. Ghisalberti)

prof. Gaetano Palzone

Via Mario Rapisardi, 16

Palermo



REGIO ISTITUTO  
PER LA STORIA  
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

Roma, 2 aprile 1946

Protocollo N. 5709/s

OGGETTO: Comitato  
di Palermo

Care Falzene,

Ho avuto la Sua del 28 corr. e mi affretto a compiacermi per l'ottima idea di tornare alla Storia Patria di Palermo a continuarvi il vecchio lavoro. Voglio augurarvi che il Suo ingresso coincida con un rafforzamento delle tendenze antiseparatiste, come me ne dà affidamento la presenza di Chiazzese, di Giardina e di Ziino.

Nessuna difficoltà da parte mia a prometterLe il mio appoggio, sebbene io non abbia grandi relazioni al Ministero. Non ci vado mai e non ho il piacere di veder troppo spesso riscontate neppure le lettere del prof. De Sanctis..

La questione del comando è subordinata alle recenti disposizioni ministeriali contrarie ai comandi stessi. La cosa è più facile per chi si trova già nel ruolo dei presidi, altrimenti diventa più difficile.

Con molti cordiali saluti e vivissimi auguri per la prossima Pasqua

prof. Gaetano Falzene  
Via Mario Rapisardi I 6

*Suo affetto*  
*Falzene*  
Palermo

Reale Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

TESSERA DI SOCIO TRIENNALE

RILASCIATA AL

Sig. *Don Gaetano Galone*

*Palermo.*

Nº 006254

IL PRESIDENTE

Roma, *12.3.10. VIII*

*de Vecchi di Val Cismon*

Il Segretario Generale

L'Amministratore

*Ugo M. Pinella*

*Giuseppe Galone*

VALIDITA

Regio IUDICA J. E. SERRA del Rifornimento Dabbio	1840 AVII	



ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO



RASSEGNA STORICA DEL RISOR

Prof. Gaetano Falzone  
Via Mario Rapisardi 16

Palermo

Prot. n. 5553/5

3 gennaio, 1946

ROMA - VITTORIANO.....

Tél. 63526

Caro Falzone,

Ho avuto la Sua del 26g.s. e mi affretto a comunicarle che sarò lieto di ospitare nella "Rassegna" non appena possibile, la Sua recensione ai Saggi del Pontieri.

Con molti cordiali saluti

*aff. mio*  
Alberto Pontieri



REGIO ISTITUTO  
PER LA STORIA  
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

Roma 19 giugno 1945

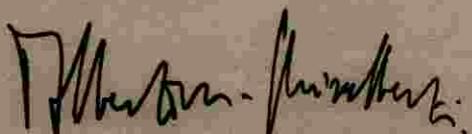
Protocollo N. 5251/S

OGGETTO: Comitato

Caro Falzone,

grazie per la Sua dell'8 corr. Spero che il Suo intervento giovi a far pagare la Cassa di Risparmio e l'Università. Raccomando sempre di persuadere i soci a rimaner fedeli all'Istituto. Grazie per i saluti a Brancato e a Iroale. Dal primo ho avuto una lunga lettera alla quale rispondo oggi stesso. Congratulazioni per la Sua conferenza, con il solo rammarico di non averla potuta sentire personalmente.

Con molti cordiali saluti

  
(Alberto M. Ghisalberti)

Prof. Gaetano Falzone  
Via Mario Rapisardi 16

= PALERMO =



Palermo 8 giugno 1945

Chiar.mo prof. GHISALBERTI,

Caro prof. Ghisalberti,

ho visto ieri il prof. Chiazese che mi ha informato di avere dato disposizioni perché la Cassa di Risparmio provveda a integrare la quota vitalizia. Per l'Università spero ogni remora venga superata; e mi preoccuperò di darle notizia quando ciò avverrà.

Non ho mancato, poi, incontrando gli altri soci, di spronarli a compiere il loro dovere, se non per quel che di tangibile può rappresentare, per quello di simbolico che in questo momento l'adesione rappresenta.

Ho portato i suoi saluti all'amico Brancato e a Petra Iroas che è venuto ad assistere alcuni giorni addietro a una mia comunicazione sul Balcescu tenuta all'Accademia di Scienze, Lettere ed Arti.

Le invio frattanto i miei deferenti saluti.



la loro maggioranza e la loro forza. Era inevitabile che la Spagna fosse percorsa da un'ondata di crimini, distruzioni, scioperi, rivolte.

Il 13 luglio 1936 Calvo Sotelo fu assassinato dalla polizia rossa. La tragica scadenza era imminente. Il generale Franco e i suoi compagni d'armi dovevano in breve rispondere alla dichiarazione di guerra del Comintern e delle sue bieche eminenze grigie.



REGIO ISTITUTO  
PER LA STORIA  
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

Roma 17 maggio 1945

VITTORIANO (TEL. 63.529)

Protocollo N. 5175/S

OGGETTO: .....

Caro Falzone,

ricevo oggi la Sua dell'8 corr. e La ringrazio molto per quanto sta facendo a favore dell'Istituto. Capisco anch'io che il momento, italiano o siciliano non è facile, ma spero che questo non impedisca alle persone di buona volontà di rimaner fedeli al nostro vecchio Ente.

Sapevo già della morte del povero Ciuni, ma non ricordavo che fosse socio dell'Istituto.

Ringrazi per me il Comm. Librino per la sua intenzione di rinnovare l'associazione dell'Archivio. Quando la cosa avverrà, sarà molto gradita.

Ho scritto al prof. Giardina da diverso tempo, ma non ho avuto alcuno riscontro. Ha modo di mettersi in contatto direttamente, evitando all'Istituto un raddoppiamento di spese postali?....

Oggi stesso ho pregato Chiazze di provvedere a far versare dalla Cassa di Risparmio e dalla Università l'integrazione delle loro quote vitalizie.

Per quanto riguarda il Suo lavoro, non posso prendere alcuni impegni fin quando il prof. De Sanctis non sia riuscito a rimettere in vita la Rassegna. Il che spero possa avvenire nei prossimi mesi.

Mi ricordi a Brancato, del quale dopo la mia ultima lettera non ho saputo più nulla, e ai sigg. Ircalè, che tornano definitivamente a Palermo.

Con molti cordiali saluti

*Alfing*  
*Antonio Spadolini*

Prof. Gaetano Falzone  
Via Mario Rapisardi 16

= P A L E R M O =



REGIO ISTITUTO  
PER LA STORIA  
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

Roma 11 aprile 1945

Protocollo N. 5145/S

OGGETTO: .....

Caro Falzone,

Ricevo solo oggi la Sua del 31, dopo che ho già veduto ieri l'amico Chiazzese. A quest'ultimo ho parlato della Cassa di Risparmio. Speriamo che se ne ricordi; e speriamo anche che l'Università di Palermo sia di buona memoria.... Quella di Messina ha già provveduto.

Le sono molto grato degli iniziati accordi con l'amico Giardina per la ricostruzione del Comitato. Per agevolarLa Le faccio tenere l'elenco dei soci di Palermo.

Ella avrà già veduto che a tutti i vecchi iscritti è stata inviata una circolare del Commissario per fissarne la posizione amministrativa. Questa dovrebbe agevolare la possibilità di un censimento di tutti quelli che intendono rimanere fedeli all'Istituto.

La prego di ricordarmi a Giardina e a Brancato. A Lei molte care cose e affettuosi



ISTITUTO NAZIONALE  
PER LO STUDIO E IL CURA DEI TUMORI  
DEL MOVIMENTO ITALIANO

ricambiati saluti

(Alberto M. Ghisalberti)

Prof. Gaetano Falzone

Via Mario Rapisardi 16

= PALERMO =

Palermo 10 marzo 1945

Chiarissimo Prof. A.M. CHISALBERTI

R o m a

Riscontro la Sua del 3 u.s. e in merito alla circolare mandata ai vitalini (Branco, Cassa di Risparmio, Università) Le comunico che il primo si è dichiarato che provvederà in questi giorni a rimettere all'Istituto la differenza: per la seconda non potrebbe agire meglio del prof. Chiazzone che da poco è stato nominato Presidente del relativo Consiglio di Amministrazione.

Appena lo incontrerò, il che si succederà presto, vorrò richiederlo affinché non sia ulteriormente ritardato il segno di adesione della Cassa al nostro Istituto.

Per quanto riguarda l'Università, andrò a parlarne al Direttore Amministrativo.

Giarcina ha perduto la madre una ventina di giorni addietro.

Il giorno 26 terrò all'Accademia di Scienze, Lettere e Arti una comunicazione su "Lettere inedite di Giovanni Corrao sulla campagna garibaldina del Mezzogiorno". La mia "Storia del Risorgimento in Sicilia" procede...

Accolga i miei saluti migliori



# UNGHERIA

NUOVA

SERVIZIO D'INFORMAZIONI

---

REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: BUDAPEST, VIII., RÁKÓCZI-UT 29. UNGHERIA  
EDITORE RESPONSABILE: DOTT. B. E. ZÁDOR — REDATTORE RESPONSABILE: CARLO ANDRÁS

---

SOMMARIO:

Nr. 17 Anno II. /1942/

Lettera da Budapest.

  
REGIO ISTITUTO  
PER LA STORIA  
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

Roma 3 marzo 1945  
VITTORIANO (TEL. 93.529)

Protocollo N. 5111/S

OGGETTO: .....

Caro Falzone,

.....  
.....  
..... grazie per la  
Sua del 12 febbraio. Sono rimasto, una volta  
di più, amareggiato per le notizie della Depu-  
tazione. A parte qualunque altra considerazione  
quanto è avvenute manca di ogni apparenza di  
serietà. Provvederà chi di ragione.

Quanto al nostro Istituto, ho scritto  
fin dal 29 gennaio a Giardina, e a Chiazzese  
il 13 febbraio. Spero che l'uno e l'altro,  
o l'uno o l'altro, verranno fare qualche cosa.  
In ogni modo, mi permetto di contare su Lei  
e su Brancato per un aiuto concreto alla ri-  
presa della nostra attività. Nei prossimi gior-  
ni verrà inviata una circolare a tutti i soci  
sul tipo di quella già mandata ai vitalizi. Di  
quest'ultima dovrebbero esserne in possesso  
Brancato, la Cassa di Risparmio e l'Universi-  
tà.

Con molti cordiali saluti

Prof. Gaetano Falzone  
Via Mario Rapisardi 16

*Atti  
Falzone. Pinella*  
PALERMO

Palermo 12 febbraio 1945

Chiar.mo Prof. A.M. GHISALBERTI  
Istituto per la storia del Risorgimento

R o m a

Riscontro la Sua del giorno 4 per assicurarla che di mia iniziativa non avevo mancato di portare a conoscenza di molti soci la notizia della ripresa attività dell'Istituto (Prof. Garuffi, Mons. Pottino, Chiazzese, Giardina, Di Carlo, Fazio Allmayer, Comm. Librino, direttore dell'Archivio di Stato etc. nonché all'amico Brencato per ora molto affaccendato intorno all'annona di Palermo nel settecento). Dal canto mio non ho mancato di regolarizzare la mia situazione amministrativa. Sono comunque a disposizione dell'Istituto per quanto altro necessario per il suo sviluppo.

Approfitto dell'occasione della presente per informarla che sabato 10 nei locali della Storia Patria una cinquantina di soci hanno proceduto alle elezioni delle cariche del sodalizio che ha ripreso il nome di Società Siciliana di Storia Patria. E' risultato presidente il prof. C.A. Garuffi. Vice presidente Antonino Di Stefano. Nelle prime file non mancano purtroppo numerosi aperti indipendentisti.

Io non sono stato presente.

La prego accogliere i miei migliori saluti. Suo

( Gaetano Falzone )

*Per l'importanza del latino* basta ricordare le parole del Paulsen « Anche noi tedeschi apparteniamo, rispetto al nostro sviluppo storico, alla grande provincia della cultura latina. E questo fatto è vivo in migliaia di ricordi, nella nostra scienza, nella nostra letteratura, nella nostra lingua. Il diritto romano dirige la vita giuridica di tutti gli stati civili ».

*Lingua e fascismo.* — Il compito di difendere, promuovere, ordinare lo sviluppo della lingua è affidato all'Accademia d'Italia. Grande Creatore di un linguaggio nuovo, non solo per l'energico sentimento che esprime, ma per la forma definitiva che imprime sulle grandi concezioni del Fascismo è il Duce: cfr. E. ADAMI: *La lingua di Mussolini*, Istituto di filologia romanza della R. Univ. di Roma — 1939 XVII.



Roma 4 febbraio 1945

REGIO ISTITUTO

PER LA STORIA

DEL RISORGIMENTO ITALIANO

Protocollo N. 5051/8

OGGETTO:

Caro Falzone,

il dott. Insogna, che non sono riuscito ancora a vedere, ha lasciato a casa mia il Suo biglietto. Le sono molto grato per il buon ricordo e per i saluti che Le ricambio con amicizia. Quanto alle pubblicazioni da recensire per la "Rassegna", fino a questo momento non ho modo di soddisfarLa, perchè, non avendo ancora la "Rassegna" ripreso le proprie pubblicazioni, non abbiamo ricevuto libri in omaggio.

La ripresa, però, è abbastanza vicina. Il Commissario Straordinario, prof. De Sanctis, desidera che l'Istituto continui in pieno la propria attività. A questo riguardo Le comunico prima ancora della notizia ufficiale, che, con l'autorizzazione del Ministero, le quote sociali sono state elevate da L. 25 a 75 per le persone e da L. 40 a 100 per gli Enti. Così pure fu deliberato l'aumento da L. 400 a 1000 per i soci vitalizi e da L. 600 a 1500 per i vitalizi Enti. Le sarò grato se, nel limite delle

Roma 4 febbraio 1945



Sue possibilità contribuirà a mantener stretti all'Istituto i soci di Sua conoscenza.

Molto cordialmente

Caro Signore,

(Alberto M. Ghisalberti)

Il dott. Ingrassia, che non ha lasciato a casa mia il suo biglietto. Le sono molto grato per il buon ricordo e per i saluti che ha riservato alle pubblicazioni de "Rassegna", fino a questo momento non ho modo di soddisfarla, perché, non avendo ancora la "Rassegna" ripresa le proprie pubblicazioni, non abbiamo ricevuto libri in omaggio. La ripressa, però, è abbastanza vicina. Il Commissario straordinario, prof. De Sanctis desidera che l'Istituto continui in pieno la propria attività. A questo riguardo le comunico prima ancora della ripresa della "Rassegna" con l'autorizzazione del Ministero, le tariffe per le quali sono state fissate da L. 25 a 75 per la persona e da L. 40 a 100 per gli Enti. Così per ne in deliberato l'aumento da L. 400 a 1000 per i soci vitalizi e da L. 600 a 1500 per i vitalizi di Enti. Le sarà grato, nel limite delle

**Prof. Gaetano Falzone**  
**Via Rapisardi 16**

= PALERMO =

Palermo 9/ gennaio 1945

Chiar.mo Prof. A.M. GENTSAUBERTI  
Istituto per la Storia del Risorgimento

R o m a

Chiar.mo Professore,

desiderando consultarlo  
intorno al mio lavoro su Carlo III avrei in-  
teresse di conoscere l'attuale recepito del  
prof. Walter Mauri. Può Ella favorirmi?

Qui si è accolta con fa-  
vore la notizia che è alla firma del inopoten-  
nente la nomina a Presidente di questa Storia  
Patria del prof. Eugenio Di Carlo, uno dei pochi  
nomi possibili, e se ne traggono gli auspici  
per una feconda azione del vecchio sodalizio  
nel campo scientifico e in quello patriottico.

Vostra accogliere i salu-  
ti deferenti del Suo aff.mo

Petràlia Sottana 28 Settembre 1942 XX

Si certifica dal sottosegretarioufficiale sanitario  
del Comune che la Sig. Rita Coropese in  
Petràlia è entrata in nono mese di gravidanza  
e fra giorni avverrà il parto.

Si riferisce ai fini delle disposizioni assun-  
tane.

Il Sottosegretario





REGIO ISTITUTO

PER LA STORIA

DEL RISORGIMENTO ITALIANO

Roma

VITTORIANO (63.520)

BASEGNA-STORICA DEL RISORGIMENTO

Prot. 5008/S

Caro Falzone, è necessario per l'isola vivere...

stavo per rispondere alla Sua del 1°, quando stamane mi è giunta l'altra del 3 con nuove notizie. Dovevo vedere Chiazese a Roma (almeno così eravamo rimasti d'accordo dopo una telefonata), ma gli Dei, o la Fortuna, non hanno fatto effettua... La prego, se lo incontra, di esprimergli il mio rammarco e di porgergli il mio saluto cordiale. E cordiale anche un saluto all'amico Giardina, non mai dimenticato, al quale Lei sarà grato se vorrà dire che il nostro Istituto, sotto la guida del Commissario Straordinario, prof. Gaetano De Sanctis, intende riprendere, sia pure faticosamente, la propria attività.

Non capisco bene, a tanta distanza, i reali motivi delle dimissioni di Chiazese e di Giardina dalla Deputazione. Spero che successive lettere me li chiariscano. In ogni caso, la successione non è stata felice, si vera sunt exposita.

Concordo con Lei su quanto mi dice circa il pericolo separatista, per quanto io sia convinto che non avrà le deprecabili e stolte conseguenze di qualche suo sostenitore. Mi rendo conto, e non da oggi (come sanno antichi colleghi e studenti siciliani, che conoscono il mio appassionato amore per l'Isola), che molti errori furono commessi, vecchi e nuovi, dai vari Governi italiani e molte regioni hanno i Siciliani di malcontento reale.

Al prof. Gaetano Falzone  
Via Mario Rapisardi, 16

= PALERMO =

./.

Ma tutto questo non può e non deve infirmare l'unione delle due parti. Siano pur riveduti i termini economico-amministrativi dell'unione, ma, in nessun caso, quest'ultima può essere compromessa o revocata unilateralmente. L'Italia deve vivere, anche se gli Italiani non sempre compiono tutto quel che è necessario per farla vivere.

Mi compiaccio molto per il trasferimento e, più ancora, per il largo e promettente programma di lavoro nel campo della Storia del Risorgimento. Sono certo che l'opera alla quale attende riuscirà di grande giovamento agli studiosi, specie se saprà staccarsi da quelle tendenze troppo chiuse che assai spesso caratterizzano la storiografia locale. Non si dimentichi che la Sicilia ha dato agli studi storici italiani un Michele Amari, uno tra gli spiriti più larghi, più italiani, meno isolani che abbiano onorato la nostra disciplina.

Prendo atto con piacere delle Sue intenzioni di delineare uno studio sul Mercantini per la "Rassegna". Non posso, naturalmente, darle alcun preciso affidamento, nelle attuali circostanze e con i mutamenti che sono avvenuti nella direzione, ma mi auguro di poter ospitare il Suo lavoro, non appena possibile, nella nostra vecchia rivista. Tanto più che mi sembra probabile un Mercantini "quasi inedito", in quanto Ella mi scrive.

Con molti cordiali saluti ed auguri per le prossime feste

*Appio*  
*F. Martini*  
*M. S. M. S.*

Al prof. Gaetano Falson  
Via Maria Ragalardi, 16

8 maggio 1945

Chiar.mo Prof. A.M. GHISALBERTI  
Istituto per la Storia del Risorgimento

R O M A

Chiar.mo Professore,

riscontro la Sua del giorno 11 aprile alla quale era alligato l'elenco dei soci di Palermo. Non ho mancato, incontrando i vari nominativi, di svolgere quell'azione di propaganda a favore del nostro Istituto che Le avevo promesso, insistendo sul valore essenzialmente morale della ricongiunta dell'adesione. Credo purtroppo che solo una minoranza rinnoverà; ciò per ragioni di bilancio ed un po' anche di contingenza.

Dall'elenco bisognerà depennare l'editore Filippo Ciuni perché deceduto. Il comm. Librino mi ha assicurato la sua buona volontà di confermare l'adesione a nome dell'Archivio di Stato, ma di non poterlo assolutamente fare materialmente, per il momento, per ragioni di bilancio.

Io ho completato il mio lavoro su "Il governo di Carlo III e la Sicilia" e, dopo averlo ritoccato, passerò a ricopiarlo. Consta dei seguenti paragrafi: Conquista della Sicilia, Politica interna, Politica economica, e monetaria, Politica ecclesiastica, Politica estera, Conclusioni. Il lavoro è stato condotto all'Archivio di Stato di Palermo. Il mio intendimento è stato quello di ovviare a una lacuna, perché non esiste una trattazione organica e completa dell'argomento, e gli studiosi debbono contentarsi delle notizie che qua e là si rinven- gono nello SCIPA. Non so se sono riuscito nel mio programma. Potrà Lei giudicarlo se, dandomi qualche affidamento di pubblicazione sulla Rassegna, mi consentirà di inviarglielo.

La prego accogliere i saluti più deferenti







REGIO ISTITUTO  
PER LA STORIA  
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

Roma 28 novembre 1944  
VITTORIANO (TEL. 63.526)

Protocollo N. 4967/A

OGGETTO: Associazione

Prof. Gaetano Falzone  
Via Mario Rapisardi 16  
P A L E R M O

Con riferimento alla Sua del 12 settembre u.s., Le comunico di aver preso nota perchè, non appena possibile, Le vengano inviati i fascicoli I - II - III del 1943 della "Rassegna Storica del Risorgimento". A tale numero questa fu poi sospesa e si conta di riprenderne la pubblicazione tra breve.

Con l'occasione La prego di voler provvedere all'invio delle quote sociali per gli anni 1942-1943-1944, per l'ammontare complessivo di lire 75, risultando queste scoperte.

In attesa, Le porgo distinti saluti

L'AMMINISTRATORE

*Paolo Zamboni*

*18/11/45  
si comunica di avere  
inviato alla signora  
Zamboni e si sollecitano  
i fascicoli.*

*JP*



REGIO ISTITUTO  
PER LA STORIA  
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

Roma, 20 ottobre 1944  
VITTORIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Caro Falzone,

ho avuto la Sua del 3 con accenni che mi sono riusciti piuttosto dolorosi. Seguo, forzatamente, a distanza, gli avvenimenti siciliani e non Le nascondo che mi sento piuttosto turbato. Sono convinto che i miei antichi scolari hanno tutti lo stesso amore e la stessa fede che me li rendeva tanto cari allora. Voglio augurarmi che tra voi non ci siano sbandamenti. Mi rendo conto delle difficoltà, delle incomprensioni, della generale atmosfera di crisi, ma non ritengo che tutto questo giustifichi la posizione assunta da persone e gruppi che oggi giocano troppo facilmente su una cattiva carta le sorti della comune Patria. Le sarò grato se mi darà qualche maggiore notizia sulla Deputazione di Storia.

Spero che Ella possa riuscire ad ottenere il trasferimento, del quale anch'io riconosco utile la necessità. Non ho molte conoscenze alla Direzione Scuola Classica, ma cercherò di fare qualche cosa.

Quanto all'indirizzo del prof. Michel, credo che attualmente stia a Livorno: Scali d'Azeglio, 3.

Con molti cordiali saluti

Il suo affetto  
P. Michel



REGIO ISTITUTO  
PER LA STORIA  
DEL RISORGIMENTO ITALIANO  
RASSEGNA STORICA DEL RISORGIMENTO

Roma 17 novembre 1944

VITTORIANO (TEL. 68.520)

Caro Falzone,

La ringrazio molto per il gradito invio del Suo "Rosalino Pilo". Non appena la "Rassegna" riprenderà la sua normale attività, sarà mia cura farla recensire.

Le sono anche molto grato per le notizie che mi dà circa la Deputazione. Avevo appreso tempo addietro con dispiaciuta meraviglia le dimissioni dell'amico Piazzese. Non mi sorprendono i sentimenti del successore; trovo soltanto che rappresentano... uno spreco inutile, perchè - se lo mettano tutti bene in testa - il separatismo siciliano ha potuto, può e potrà creare noie e fastidi anche gravi, ma non riuscirà a staccare l'isola dalla Madre Patria. Credo di conoscere discretamente la storia siciliana e, più ancora, so no certo di essere, tra i "peninsulari" uno dei più certi e fedeli ammiratori e amanti della Sicilia: è appunto per questo che credo di poter giudicare storicamente vano ogni sforzo dei separatisti. Non escludo, si capisce, che il momento sia grave e gravi possano anche essere i momenti successivi; ma l'Italia non andrà a picco per gli errori di una generazione e per le colpe di una categoria di suoi cittadini.

Godo nel sentire che, anche se nella massa studentesca ci sono degli illusi e degli sviati, i più restano fedeli a quei pri



cipi e a quelle idee che hanno fatto l'Italia.  
Come antico maestro dell'Università di Palermo  
sono lieto ogni volta che apprendo che i miei  
discepoli d'un tempo hanno inteso lo spirito del  
mio insegnamento: l'Italia prima di tutto.

Con affettuosa amicizia

*su*  
*Prof. Gaetano Falzone*

Le sono anche molto grato per le  
notizie che mi dà circa la Deposition. Ave-  
vo sperato tempo addietro non disquisita ma-  
revista le dimissioni dell'istesso Falzone.

**P.S. = La prego di ricambiare affettuosamente il  
ricordo e i saluti al caro prof. Garufi.**

Il momento che avevo in mente di  
scrivere il momento di un pezzo per il  
momento che avevo in mente di  
scrivere il momento di un pezzo per il  
momento che avevo in mente di  
scrivere il momento di un pezzo per il

**Prof. Gaetano Falzone**  
**Via Mario Rapisardi 16**

PAUL ERIC  
e per la colpa di una categoria di suoi citta-  
dini.

È solo nel sentire che, anche se nel  
la massa studentesca ci sono degli illusi e  
degli svitati, il più restano fedeli a quei prin-

Palermo 3 maggio 1944

Chiar. no Prof. A. M. CHIASALBERTI

R o m a

Chiarissimo Professore,

faccio seguito alla mia del giorno 1 per dirle che ho visto ieri Camillo Giardina al quale, avendomi chiesto se fossi a conoscenza della ripresa di attività dell'Istituto per la Storia del Risorgimento, diedi con le notizie in mio potere anche quella della Sua dispiaciuta meraviglia per le dimissioni del prof. Chiazese.

Credo che Giardina la scriverà per informarla più dettagliatamente dei motivi che determinarono Chiazese e anche lui a lasciare la Deputazione. Mi ha pregato comunque di renderle noto che con la nuova gestione, da loro stessi consigliata, ritenevano fare l'interesse dell'Istituto e che in ogni caso il prof. Chiazese non avrebbe potuto conservare la presidenza perché dal governo alleato destinato ad altro incarico per il quale non era consentibile il cumulo.

Circa poi... lo spreco di attività del successore era lungi dallo immaginabile.

Resto in attesa che lei mi dica qualche cosa sulla mia idea di fare un saggio sui Mercantini, e frattanto Le invio i saluti più distinti. Suo

ma che sono bell'ue. - Nato de dove fame un alho pe'ò te  
marime uo lo p'osta le telefono e' mandant una delle  
scarpette vecchie per avere la misura precisa. - L' alho p'ò  
p' lo p'otto con l'uo Rampolla de dove è ancora Tomma  
To. - Quanti affettuos saluti per i tuoi ande dagli i  
2: abbraccio Bice. -

ha bambina sempre un po' raffreddata ma per il resto  
bene. - Tu dove il 25 o prima? Ho qui il certificato  
penale mandatom da tua madre. - ha frattempo  
purchè devi essere presente tu per la domanda del posto  
d'anni. -

5013

Roma, data del timbro postale

Egregio Consocio,

Chiamato ad assumere le funzioni di Commissario Straordinario dell'Istituto, mia prima cura è stata quella di esaminare le possibilità di ripresa sia della "Rassegna Storica del Risorgimento", sia della "Biblioteca Scientifica". L'aumento vertiginoso delle spese di stampa (un fascicolo della "Rassegna", viene a costare oggi esattamente il decuplo di quanto costava nel 1943) impone nuovi e gravi oneri, che non possono essere affrontati con i mezzi normali. Infatti, interrotti praticamente i contatti con i soci dal settembre 1943, cessava da parte di questi ogni corresponsione di quote alla Sede Centrale, mentre, d'altro canto, era ridotto a nulla il ricavato dalla vendita delle pubblicazioni e veniva a mancare ogni altra fonte d'introito, escluso il contributo ministeriale, neppure sufficiente quest'ultimo a coprire le spese di mantenimento del Museo e dell'Archivio.

In queste condizioni, dopo aver proceduto a sensibili riduzioni nel personale e ad un più severo controllo delle spese, si rendeva necessario un ritocco delle quote di associazione per adeguarle ai costi delle pubblicazioni e alle necessità dell'ente.

A tale effetto, ottenutane l'autorizzazione dal Ministero della Pubblica Istruzione (lettera del 27 novembre 1944, n. 1714) e con l'approvazione del Comitato consultivo da me costituito (seduta del 19 gennaio 1945), ho deliberato di aumentare le quote sociali nella seguente misura:

Soci ordinari	} Persone: da L. 25 a L. 75 Enti: da „ 40 a „ 100		Soci vitalizi	} Persone: da L. 400 a L. 1000 Enti: da „ 600 a „ 1500

Sono certo che gli antichi e fedeli soci dell'Istituto si renderanno conto delle ragioni che hanno imposto gli aumenti e vorranno di buon grado e sollecitamente venire incontro alle presenti difficoltà versando nel nostro c/c postale n. 1/16497 le quote non ancora corrisposte. S'intende che il nuovo canone di associazione di L. 75 per le persone e di L. 100 per gli Enti entra in vigore solo a partire dal 1° gennaio 1945.

Prego contemporaneamente i soci di voler indicare all'Amministrazione dell'Istituto il numero dell'ultimo fascicolo della "Rassegna", ricevuto, in modo che si possa provvedere all'invio di quelli non pervenuti nel 1943.

Sono lieto d'informare che, oltre alla "Rassegna", l'Istituto conta di far uscire tra non molto tempo anche il secondo volume del "Guglielmo Pepe", di Ruggero Moscati, e il terzo dell'"Epistolario di Nino Bixio", curato da Emilia Morelli.

Nella fiducia di poter contare sulla Sua rinnovata adesione, Le porgo anticipate grazie e distinti saluti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Gaetano De Sanctis

Al socio dot. Fedano Tolsoni  
Via M. Repiardi 16  
Palermo

Ultima quota versata: ottobre 1944

Fascettario N. 3516

1875

Received of the  
Hon. Secy of the  
War Dept.  
the sum of \$1000  
for the purchase of  
land in the State of  
California.

Witness my hand  
this 1st day of  
January 1875  
at Washington  
D.C.

John A. B. [Signature]

John A. B. [Signature]

Received of the  
Hon. Secy of the  
War Dept.  
the sum of \$1000  
for the purchase of  
land in the State of  
California.

John A. B. [Signature]

John A. B. [Signature]

Roma, li 23 marzo 1943/XXI

Caro Falzone,

grazie per la Vostra del 10, che mi ha dato qualche notizia degli amici palermitani. Mi auguro che le Vostre aspirazioni possano realizzarsi. Cerco sempre di vedere se c'è possibilità di accontentarVi.

Con molti auguri e cordiali saluti

*affrigo*  
*Roberto Pinabona*



R. ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO

ROMA 43 VITTORIANO



Prof. Gaetano Falzone

presso Dopolavoro Provinciale

AGRIGENTO



Roma, 24 febbraio 1943/XXI

REGIO ISTITUTO  
PER LA STORIA  
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

RASSEGNA STORICA DEL RISORGIMENTO

Caro Falzone,

Sono veramente rammaricato di non aver potuto far nulla di buono per Voi. E' inutile ch'io Vi dica che, se l'occasione si presenterà, tornerò alla carica.

Vi ringrazio della promessa di inviare il Vostro "Rosalino Pilo" alla "Rassegna". Curerò di farlo recensire opportunamente.

Con molti cordiali auguri e saluti

*Vostro aff.  
Alberto S. Sisti*

P.S.- Vi sarò molto grato se mi farete avere notizia Vostra e degli amici palermitani, segnatamente di Chiazzese, Fazio e Giardina, dei quali non so nulla. Spero che stiano tutti bene e non abbiano avuto danni.

Prof. Gaetano Falzone  
Via Mario Rapisardi n. 16

= P A L E R M O =



ESPRESSO

Roma, 9 febbraio 1943/XXI

Caro Falzone,

sono spiacente di doverVi comunicare che non ho potuto ottenere nulla di quanto desideravo per Voi. Nel mio ufficio non c'è possibilità di impiego.

Cercherò di battere altre vie, ma con scarsa speranza.

Accogliete l'espressione del mio rammarico e il mio più cordiale saluto

Vostro affezionato  
Alberto Sforza

Ten.Dr. Gaetano Falzone

VI Comp. Scuola di Applicazione di Fanteria

= P A R M A =



REGIO ISTITUTO  
PER LA STORIA  
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

Roma, 19 gennaio 1943/XXI  
VITTORIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Caro Falzone,

ho la Vostra del 14. Ben volentieri mi occupo della cosa che Vi sta a cuore, sebbene io non abbia molta voce in capitolo presso le autorità competenti. Ad ogni buon conto mandatemi subito un sommario promemoria con tutti i dati che possono riuscire utili (generalità, classe, servizi prestati ecc.ecc.). Quanto a me, farò del mio meglio.

Molto cordialmente

*aff. mio*  
*T. M. S. P. S. S. S. S.*

Prof. Gaetano Falzone  
VI Compagnia  
Scuola di Fanteria



= P A R M A =



REGIO ISTITUTO  
PER LA STORIA  
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

Roma, 13 Gennaio 1943/XXI  
VITTORIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Caro Falzone,

ricevo ora la Vostra del giorno 8. Salvo imprevisti, io domenica sarò a Roma. Fino a mezzogiorno sono reperibile presso l'Ufficio Storico dello Stato Maggiore. Se Vi lasciano passare cercatemi là. Altrimenti, telefonatemi a casa (855-667).

Con molti cordiali saluti

*Vostro*  
*Alberto Sforzini*

Ten. Gaetano Falzone  
Scuola di Fanteria  
VI Sezione

= P A R M A =

Grado, Cognome e Nome del Mittente:

Ten. Col. Tolleran,  
Ghisalberti

Reparto Ufficio Ispies f. M.  
R. Esercito P. M. 9



CARTOLINA POSTALE  
PER LE FORZE ARMATE



Piangerà cordelmente  
e ricambia con  
ammirata il gravato  
saluto  
V. M. G. S. P. S. S.

VERA - MILANO

Al tenente  
dist. fantaria Feltrina  
Scuola di fantaria - II serione  
Parma

22 settembre 1942  
XX E.P.

chiar.mo prof. A.M. GHISALBERTI  
R. Istituto per la Storia del Risorgimento

R O M A

chiar.mo Professore,

ho avuto oggi la vostra lettera ed ho subito scritto a Chiassesi e a Giardina sollecitando il loro intervento nella forma suggeritami. Vedremo. *Intanto pappia del tempo.*

Subito dopo avere inviato a Voi la mia lettera del 15, ricevetti il telegramma di un amico che mi informava avere avuto assicurazioni che il comando sarebbe stato concesso. La fonte della notizia dovrebbe essere il dr. Calamare. Tuttavia io non ho ricevuto alcuna comunicazione ufficiale. Questa situazione di incertezza mi disturba non poco, perché se il trasferimento dovesse verificarsi io dovrei provvedere fin da ora a tante cose.

Può darsi che in questo frattempo qualche notizia (negativa o positiva) sia pervenuta al prof. Morghen. Io oggi gli scriverò.

Parò in questi giorni la recensione al libro del Michel e ve la manderò.

Vogliate accogliere i miei saluti distinti.

GF

"székely", che questi ultimi nello Stato ungherese ebbero il delicatissimo compito di difendere le frontiere orientali. Più tardi - estesisi i fronti ed aumentati i pericoli esterni - i magiari chiamarono anche i sassoni, a cui affidarono lo stesso delicato incarico. Mai, però, i "székely" e i sassoni furono indipendenti e avulsi dallo Stato magiario, di cui in ogni momento si sentirono parte integrante ed importante. Lo dimostra, fra i tanti elementi, il fatto che queste due popolazioni erano guidate da funzionari regi, nominati dal Capo dello Stato magiario: i "Comes Sicularum" e i "Comes Saxorum". Il principato transilvano autonomo che si costituì dopo la vittoria turca a Mohács (1526), pur sotto la sanzione del sultano, riuscì a mantenere viva la cultura magiara. Da allora i transilvani lottarono non soltanto per il loro territorio, ma per liberare tutta l'Ungheria dai suoi due oppressori: il Sultano e gli Absburgo. Si vede, allora, il meraviglioso spettacolo dei principi transilvani - come i Bathory, i Bocskai, i Bethlen, i Rákoczi - scendere in campo per la grande madre ungherese. Però, dopo la cacciata dei turchi dall'Europa, gli Absburgo, in forza del "Diploma Leopoldinum" (1691), fanno della Transilvania un "possesso" della loro corona. Si giunge, intanto, al 1848, l'anno veramente vulcanico della politica europea del secolo scorso. Il 30 maggio 1848 la Transilvania si solleva, e nella Dieta di Kolozsvár proclama l'unione all'Ungheria "libera e ribelle agli Absburgo". Ma le legittime aspirazioni dei transilvani furono stroncate dalla brutale reazione degli Absburgo aiutati dai cosacchi dello Zar. Però, quando in forza degli eventi europei e principalmente italiani, gli Absburgo furono costretti ad adottare un condominio austro-ungarico del loro impero, la Transilvania si riunì nuovamente di fatto alla madre patria magiara, da cui non era mai stata spiritualmente distaccata malgrado le molteplici vicende storiche. Gli ungheresi hanno sempre svolto nella loro provincia transilvana una politica veramente leale nei confronti di tutte le popolazioni che vi abitavano, aumentando costantemente in quella regione il benessere e la cultura. Ma, disgraziatamente, tale feconda politica fu spezzata dalla decisione presa il 4 giugno 1920 a Trianon dalle democrazie di Francia, d'Inghilterra e degli Stati Uniti. Lo spirito di alta giustizia internazionale scaturito dalle rivoluzioni fascista e nazionalsocialista, ha ristabilito per la Transilvania Settentrionale l'ideale unità millenaria con l'Ungheria.

#### DUE ANNI DI LAVORO COSTRUTTIVO UNGHERESE IN TRANSILVANIA

Ritornata la Transilvania Settentrionale nel seno della Nazione ungherese, il Governo magiario si è trovato subito di fronte a problemi di immensa portata, che si è accinto a risolvere con grande energia e con una grandiosa erogazione di contributi e di fondi per centinaia e centinaia di milioni di pengő.

Cura principalissima delle autorità magiare è stata l'assistenza sociale e sanitaria, ed una fitta rete di attività assistenziali ha portato fin nel più isolato casolare transilvano la luce della solidarietà nazionale ungherese. I frutti fecondi di tale opera altamente sociale ed umanitaria non si sono fatti tanto aspettare.



REGIO ISTITUTO  
PER LA STORIA  
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

Roma, 22 luglio 1942/XX  
VITTORIANO

RASSEGNA STORICA DEL RISORGIMENTO

Caro Falzone,

rifaccio rimandare i tre estratti di "Li-  
bri e periodici" nella speranza che qualche anima bene in-  
tenzionata non li rispedisca a Roma un'altra volta....

Non credo che sia il caso di recensire il  
libro dell'Aunos per la nostra rivista. Abbiamo già molti  
volumi la cui recensione non trova ancora posto nei fasci-  
coli.

Per la Vostra pratica non è il caso di as-  
sumere, per ora, informazioni. Una volta dato il parere  
dalla Giunta Centrale, la cosa segue il suo corso normale.

Con molti cordiali saluti

Prof. Gaetano Falzone

Via Mario Rapisardi n. 16

= P A L E R M O =



REGIO ISTITUTO  
PER LA STORIA  
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

48  
Roma, 10 luglio 1942/XX  
VITTORIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia

3 luglio 1942/XX - Ritengo che la Vostra questione sia ormai già risolta. Mi consta, infatti, che la Giunta Centrale per gli Studi Storici ha dato parere favorevole al Vostro Comando presso la R. Deputazione di Storia Patria. Salvo opposizioni improvvise da parte del Ministero, non dovrebbero esserci altre difficoltà.-  
Con molti cordiali saluti Fto: A.M. Ghisalberti

P.I. - Ecco la copia della lettera. Ci sono tornate tre copie di "libri e periodici", nei quali è una lista recensitore. La avete rimandata Voi?

cordialmente

Ministero



REGIO ISTITUTO  
PER LA STORIA  
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

Roma, 3 luglio 1942/XX  
VITTORIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Prof. Gaetano Falzone  
Via Mario Rapisardi n. 16

= P A L E R M O =

Ritengo che la Vostra questione sia ormai già risolta. Mi consta, infatti, che la Giunta Centrale per gli Studi Storici ha dato parere favorevole al Vo\_ stro Comando presso la R. Deputazione di Storia Patria. Salvo opposizioni improvvise da parte del Ministero, non dovrebbero esserci altre difficoltà.

Con molti cordiali saluti

mirrored my tale i non omnia estingov  
sgr affeo staturato i annoi exprovi iunias

Petralia Sottana

15 luglio 1942 XX°

ohiar.mo prof. A. M. CHISALBERTI  
R. Istituto per la Storia del Risorgimento

R O M A

ohiar.mo Professore,

ho oggi ricevuto la vostra lettera del 10 e non voglio tardare a ringraziarvi per il vostro efficacissimo intervento. Io parto per la campagna portando meco il materiale necessario a ricostruire la vita di Luigi Mercantini a Palermo (1865-1872). Vorrei farne un saggio sfruttando tutti gli elementi e le notizie raccolte in questo primo semestre del 1942. Ciò mi consentirà forse di fare di riflesso la storia della città di Palermo nel suddetto periodo.

Non ho respinto gli estratti "Libri e Periodici" che mi riguardano, e non so spiegarvi come mai siano stati ritornati all'Istituto. Vi resterò gratissimo se vorrete disporre la loro spedizione.

Se credete che ciò possa tornare utile alla rivista, vorrei recensire il lavoro dell'Aunos su "Scoperta della Spagna contemporanea" (Biblioteca dell'I.N.C.F). Non ho bisogno del volume, perché ne possiedo copia.

Presso chi consigliereste di assumere informazioni al Ministero circa il seguito della pratica del mio comando? Vorrei tranquillarmi anche su tale punto, e confido che verrete darmi le opportune indicazioni



REGIO ISTITUTO  
PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO  
ROMA - VITTORIANO - Tel. 63-526

PROTOCOLLO N. 3382/A

Roma, Li 25 giugno 1942/XX

OGGETTO: Vendita "Rassegna"

Risposta al foglio N.

Del giorno

Prof. Gaetano Falzone

PETRALIA SOTTANA

(Palermo)

Facendo seguito alla nostra del 25 aprile u.s. ci permettiamo farVi notare che non ci è ancora giunto l'importo di L. 13 a saldo del fasc. I/1931 della "Rassegna" per cui versaste una parte del prezzo (L.12) a mezzo vaglia postale il 15 aprile u.s.

Grati se vorrete regolare questa lieve pen-  
denza, salutiamo distintamente

L'AMMINISTRAZIONE

ALLEGATO: 1 mod. c/c postale

Prot. 3191/A

Roma, li 25 aprile 1942/XX

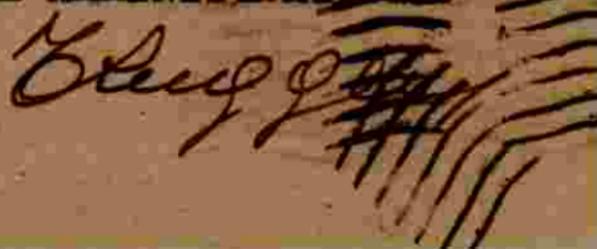
Chiarissimo professore,

abbiamo ricevuto il Vostro vaglia postale di L. 12 e ci affrettiamo ad inviarVi il fascicolo da Voi richiesto. - Vi facciamo presente, però, che tale fascicolo - straordinario - viene ceduto al prezzo di L. 25. Ciò perchè, oltre ad essere una pubblicazione speciale, è pubblicato anteriormente al 1934.

Vi saremo pertanto grati se vorrete provvedere all'invio del saldo.

In attesa, salutiamo distintamente

L'AMMINISTRAZIONE

A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'Eugenio...', is written over a series of horizontal lines. To the right of the signature, there are several vertical lines, possibly representing a stamp or a filing mark.



R. ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO

ROMA



Prof. Gaetano Falzone

PETRALIA SOTTANA

ROMA - VITTORIANO 7 ottobre 1941/XIX

Caro Falzone,

grazie per il Vostro studio sul  
Marsili, del quale farò dare un cenno nella no-  
stra "Rassegna".

Con molti cordiali saluti

Vostro affez.  
Roberto Gualtieri

# RASSEGNA STORICA DEL RISORGIMENTO

REDAZIONE



Prof. Gaetano Falzone

= PETRALIA SOTTANA =

Petralia Sottana 14-I-1942

chiar.mo prof. ALBERTO MARIA GHISALBERTI  
R. Istituto per la Storia del Risorgimento

R O M A

chiar.mo professore,

riferendomi alla  
corrispondenza intercorsa, Vi mando la re-  
censione all'opera della prof. P.M. Arcari.

Vogliate acco-  
gliere i miei deferenti saluti.

SF

Arzans Come noni R.P. in Memoria N. Vol  
De Marco R.P. precursore N. 5 in Sic. <sup>Sed. 1<sup>a</sup> 17/1</sup>  
Guardione  
Venosta R.P. la 2<sup>a</sup> ed. Sic.  
Maurici H. regni sepodico  
Le Man Occ. nella 2<sup>a</sup> ed. 1748-49



REGIO ISTITUTO  
PER LA STORIA  
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

631  
Roma, 17 gennaio 1942/XX  
VITTORIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Caro Falzone,

ho avuto la recensione al libro della  
Arcari. La sottoporro all'approvazione del nostro Di-  
rettore. Intanto, debbo restituirVi quella per il Di  
Prima, perchè l'Eccellenza de Vecchi si è impegnato con  
altro recensore. Vedete di pubblicarla altrove. Scusate  
mi ad accogliere i miei più cordiali saluti.

Vostro  
G. M. J. J. J.

Prof. Gaetano Falzone  
Via Mario Rapisarda, 16

= P A L E R M O =

ROMA - VITTORIANO 20 agosto 1940/

XVIII

Caro Falzone,

grazie per il Vostro Corrao, che mi  
è giunto graditissimo. Ne farò dar cenno nella no-  
stra "Rassegna".

Con molti cordiali saluti

Vostro  
Tullio Pericoli

RASSEGNA STORICA DEL RISORGIMENTO

REDAZIONE



Al Prof. Gaetano Falzone

Via Mario Rapisardi n. 16

= PALERMO =



VISITA E  
ITALIA

Caro Falzone,

siete proprio disgraziato con i libri  
che mi chiedete. Il volume dell'Aggrati è già assegna-  
to per recensione alla dott. Morelli. Chiedetemi qual-  
che altra cosa.

Con molti cordiali saluti

*Federico M. Spisak*

RASSEGNA STORIA



RISERVA DI

VISITATE  
LIT.



Fig. Prof. Gaetano Falzone

Istituto Magistrale

~~Via Mario Rapisarda~~, 16

Catania 10 Hong

~~= PALERMO =~~

Roma, 23 settembre 1940/  
VITTORIANO XVIII

Caro Falzone,

grazie per il Vostro lavoro su  
"Italia e Ungheria nel Risorgimento". L'ho letto  
subito con vivo piacere. E' fatto bene e, pur es-  
senso uno scritto di circostanza, ha una sua linea  
di serietà e di dignità. Questo è essenziale per  
il lavoro storico.

Mi compiaccio vivamente con Voi  
e Vi porgo molti cordiali saluti

*affrett*  
*Vittorio M. Pisani*



Prof. Gaetano Falzone  
Via Mario Rapisardi n. 16

= P A L E R M O =

Roma, 3 febbraio 1941/XIX  
VITTORIANO

Caro Falzone,

sono spiacente, ma nessuno dei cinque volumi da Voi indicati è disponibile. Da tempo erano stati già chiesti da altri recensori. Se ci sono opere di Vostro particolare interesse segnalatemele e le domanderò agli editori.

Con molti cordiali saluti

*altrio*  
*Ugo Amalfitano*

Cav. Dr. Gaetano Falzone  
Via Mario Rapisardi n. 16

= P A L E R M O =

RASSEGNA STORICA  
DEL  
RISORGIMENTO

=====  
REDAZIONE

Roma, 13 maggio 1940/XVIII

Caro Falzone,

temo che la ditta Zanichelli non sia disposta ad inviarci altra copia dei "Carteggi di Beppino Ricasoli" oltre quella che ha già mandato per la Biblioteca dell'Istituto. Proverò, in ogni modo.

Vi prego di guardare nell'elenco de libri ricevuto del fascicolo di aprile se c'è qualche opera che V'interessa. In questo caso chie detela.

Con molti cordiali saluti

*Porto appreso*  
*Antonio J. J. J.*

Dr. Gaetano Falzone

Via Mario Rapisardi n. 16

= P A L E R M O =

RASSEGNA STORICA  
DEL  
RISORGIMENTO

Roma, 11 febbraio 1940=XVIII

REDAZIONE

Caro Falzone,

ho le Vostre cartoline, ma non ancora il "Giornale di Sicilia".

Anche il Vostro articolo su "Giovanni Corrao alla battaglia di Milazzo" è stato approvato da Sua Eccellenza.

Con molti cordiali saluti

*Antonio Salvatore*

Al Dr. Gaetano Falzone

Via Mario Rapisardi n. 16

= P A L E R M O =



REGIO ISTITUTO  
PER LA STORIA DEL  
RISORGIMENTO ITALIANO

L'AMMINISTRATORE

Roma, 13 marzo 1940/XVIII  
VITTORIANO

Chiarissimo professore,

ho ricevuto la Vostra quota sociale  
per il 1940 e l'ho regolarmente accreditata. Vi trasmet-  
to la tessera di associazione.

(Dr. Franco Barbieri)

Allegata 1 tessera

---

Prof. Gaetano Falzone  
Via Mario Rapisardi 16

P A L E R M O

5 dicembre 39 XVIII

chiar/ma prof. ALBERTO MARIA GHISALBERTI  
Segretario Generale Istituto del Risorgimento

----- R O M A -----

chiar/ma professore,

sarebbe mia intenzione raccogliere in un successivo articolo lettere e documenti inediti del Corrao con breve presentazione. In questo modo si esaurirebbe il mio studio.

Per ora vado ricopiando nelle ore libere gli sgorbi del Corrao e presumo poterVi spedire il tutto fra una o due settimane. In caso differente Vi porterei il tutto personalmente a Roma entro il mese.

Sono a pregarVi ora di un favore : la Rassegna non si è tuttavia occupata del mio "Tukory". Nonostante trattisi di un breve lavoro gradirei conoscere il giudizio della Rivista. Ove la pubblicazione non sia più a Vostra portata di mano, ve ne invio copia unitamente alla presente. Vostre.



XXVII CONGRESSO NAZIONALE  
DEL  
REGIO ISTITUTO  
PER LA STORIA DEL  
RISORGIMENTO ITALIANO  
PALERMO 12-15 OTTOBRE 1939 - XVII

Roma, 19 settembre 1939 = XVII

Caro Falzone,

In vista del prossimo Congresso, che finora non sono autorizzato a rinviare, Vi prego di farmi avere sollecitamente il testo e il riassunto (specialmente quest'ultimo) della Vostra comunicazione. Il sunto mi è indispensabile per poter mandare in tipografia il fascicolo-programma.

Con molti cordiali saluti

*Ulderico M. Piselli*

Chiar.mo Dr. Gaetano Falzone  
Via Mario Rapisardi n. 16

= P A L E R M O =



REGIO ISTITUTO  
PER LA STORIA DEL  
RISORGIMENTO ITALIANO

Roma, 20 luglio 1939 = XVI

ROMA - VITTORIANO

Care Falzone,

attendo a non peccare di superbia!  
L'abilitazione è una cosa e la cattedra è un'altra; la qualità di ex combattente dà diritto a un certo numero di punti, ma non sempre riesce a far giungere ai 70 necessari. E poi tenere presente che il Vostro esame, specie in filosofia, non è stato brillantissimo.

Con questo non voglio affatto impegnare l'avvenire e farVi veder nero, ma solo indurVi a pensare che ci sono moltissimi candidati, diversi dei quali ex combattenti, che sono andati assai meglio di Voi. E' ancora un po' presto per tirare le somme.

Quanto all'Istituto, non capisco come siate abbonato alla "Rassegna" (pagate forse 50 lire all'anno?) e non socio (sole 25 lire). Per iscriversi al Congresso basta pagare L.20 (essendo già socio) e ottemperare alle norme pubblicate nella "Rassegna".



lo parto questa sera per Rodi, donde tornerò il 10 agosto.

Con molti cordiali saluti

*affettuoso*  
*Teodoro Falzone*

Al Dr. Gaetano Falzone  
Via Mario Rapisardi, 16

= PALERMO =



REGIO ISTITUTO  
PER LA STORIA DEL  
RISORGIMENTO ITALIANO

Roma, 14 luglio 1939 = XVII

ROMA - VITTORIANO

Caro Falzone,

grazie per la tessera e grazie per i saluti di Fortunati, al quale vorrete ricordarmi. Sta bene per il Corrao. Volete parlarne al Congresso? Se si, iscrivetevi in tempo.

Quanto al Concorso, l'abilitazione è certa. Il gran numero degli ammessi all'orale impedisce ancora di far pronostici per la cattedra. Come capite, c'è tempo prima di arrivare al 447°....

Con molti cordiali saluti

*aff. s.*  
*Roberto Pincherle*

Al Sig. Dr. Gaetano Falzone

Via Mario Rapisardi, 16

= P A L E R M O =



Roma, 27 aprile 1939 = XVII

RASSEGNA STORICA  
DEL  
RISORGIMENTO

REDAZIONE

Caro Falzone,

sono lieto di avvertirVi che mi è giunta oggi una lettera dell'amico Ciasca in cui mi si dice che siete stato ammesso con discreta votazione all'orale del concorso. Congratulazioni ed auguri vivissimi.

Come va il Vostro lavoro? Avete potuto controllare i punti dubbi?

Molti cordiali saluti

*affettuoso*  
*Il Maresciallo* *Giulio*

Chiar.mo Sig<sup>o</sup> Gaetano Falzone

Via Mario Rapisardi, 16

= PALERMO =



REGIO ISTITUTO  
PER LA STORIA DEL  
RISORGIMENTO ITALIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Roma, 19 aprile 1939 = XVII

Mio caro Falzone,

ho avuto la Vostra del 16 corr. ed ho subito provveduto a chiedere notizie all'amico Ciasca. Spero di poterle avere presto. In ogni caso, potete contare sul mio interessamento.

Con molti cordiali auguri e saluti

*Ugo Vukobratovic*  
*Ugo Vukobratovic*

Al Sig. Gaetano Falzone

Via Mario Rapisardi, 16

= P A L E R M O =

ROMA - VITTORIANO

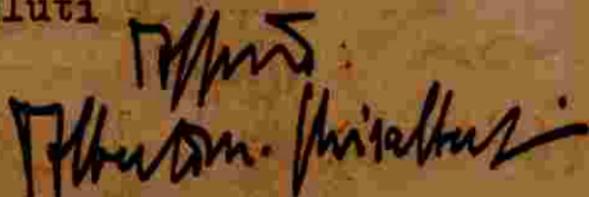
6 giugno 1939/XVII

Caro Falzone,

Grazie per la Vostra del 30 che mi è giunta al vecchio indirizzo (Vi prego di prender nota che ora sto a Piazza Rio de Janeiro 1). Sono lieto di apprendere il buono esito della commemorazione da Voi tenuta. Ho avuto il Giornale di Sicilia che ne parla.

Vedrò di interessarmi ancora per il Vostro concorso. Ma chi è il Presidente?

Con molti cordiali saluti

  
Alberto S. Pinetelli

RASSEGNA STORICA DEL RISORGIMENTO

REDAZIONE



S Dott. Gaetano Falzone

Via Mario Rapisardi, 16

P A L E R M O





R. ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO



VISITATE LA  
MOSTRA  
MIS



Sig. Gaetano Falzone

Via Mario Rapisardi, 16



= PALERMO =



22 gennaio 1939 XVII

chiar/mo prof. ALBERTO MARIA GHISALBERTI  
Istituto per la Storia del Risorgimento

R O M A

agregio professore,

vi ringrazio per quanto mi dite circa il mio "Frà Giovanni". Tutto ciò - non dubito che dovuto alla vostra benevolenza - mi sarà di impulso per i prossimi lavori.

Poiché apprendo che sarete a Palermo e che in tale occasione gradirete vedermi per uno scambio di idee sul mio lavoro su Giovanni Corrao, vi prego prender nota del mio numero telefonico di casa (18768) e di ufficio (11962) per essere avvisato del vostro arrivo e venirvi a trovare.

E' mia intenzione anche preparare qualcosa per il prossimo Congresso di Storia del Risorgimento. Anche per questo obiettivo, prima di iniziare, desidero avere da voi il necessario orientamento.

In atto mi preparo per il concorso di Storia e Filosofia nei Licei, e confido superare la prova.

Vogliate accogliere i miei deferenti saluti.





RASSEGNA STORICA  
DEL  
RISORGIMENTO

Roma, 15 settembre 1938 -XVI

REDAZIONE

Caro Falzone,

Vi sono molto grato per il Vostro cortesissimo dono. Sia il Ritratto di Luigi Tuköry sia il Battaglione universitario sono stati da me letti con grandissimo piacere e vi\_ visissimo interesse. Ogni volta che un giovane si ricorda di me io provo un senso di profonda gioia

Spero di rivederVi presto a Palermo. Accogliete intanto con rinnovate grazie il cor\_ diale saluto

*del Vostro affetto  
P. Marone. P. Marone*

Chiar.mo cav.dr. Gaetano Falzone  
Via Mario Rapisardi n. 16

P A L E R M O